



### obiettivo raggiunto

#### Nidi formato Europa

**I** Lazio non è tra le regioni italiane che hanno raggiunto l'obiettivo europeo sugli asili nido che non sono solo il primo luogo di socialità al di fuori della famiglia, ma anche la prima opportunità educativa per i bambini provenienti da contesti svantaggiati. Rendere i servizi per la prima infanzia più accessibili e diffusi diventa così una delle sfide principali nella lotta alla povertà educativa. Il consiglio europeo del 2002 ha fissato come traguardo che i posti disponibili coprano almeno un terzo della

domanda potenziale, ossia il 33% dei bambini sotto i tre anni. Impegno poi ribadito dall'Italia. Come mostra «L'osservatorio sulla povertà educativa», curato da Openpolis e «Con i bambini», solo Valle d'Aosta, Umbria, Emilia Romagna e la provincia autonoma di Trento superano la soglia del 33%. Il Lazio si attesta sul 28,3%. La situazione può cambiare nettamente all'interno della stessa regione. Roma, ad esempio, vanta una percentuale del 42% che la posiziona al sesto posto tra i capoluoghi; dopo Aosta e Bolzano, oltre il 50%, Trento, Bologna e Perugia.



Peso: 3%